

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato di lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

2/2014
März/Marzo

mit Daten Oktober 2013
con dati ottobre 2013

Teilzeit zwischen Chance und Prekariat – Teil 1

Die Zahl der erwerbstätigen Südtiroler und Südtirolerinnen ist in den letzten 30 Jahren von 180 000 auf 245 000 gestiegen. Diese Zunahme lässt sich zu zwei Dritteln auf Teilzeitbeschäftigung zurückführen (die für ein Plus von rund 40 000 Arbeitsplätzen sorgte); das verbleibende Drittel beruht auf einer Zunahme der Vollzeitbeschäftigten. Die Zahl der Selbständigen blieb im selben Zeitraum nahezu unverändert.

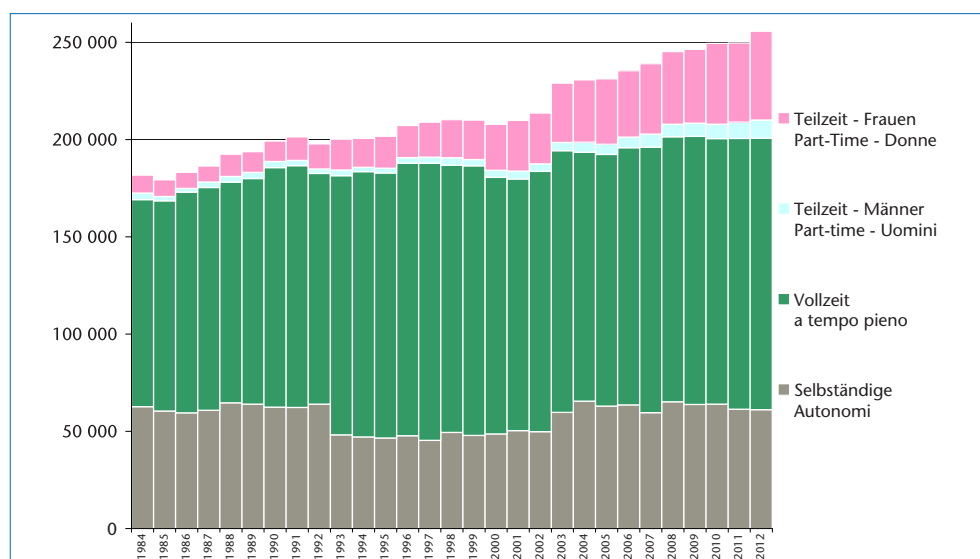
Bis zur Mitte der 1990er Jahre war der Beschäftigungszuwachs vor allem auf die Zunahme von Vollzeitstellen zurückzuführen; seit der zweiten Hälfte der 90er ist die Teilzeitbeschäftigung zum treibenden Faktor geworden. Seit 2008 lässt sich die Hälfte des Zuwachses auf unfreiwillige Teilzeitarbeit zurückführen, mit anderen Worten, auf die Tatsache, dass keine Vollzeitstellen zur Verfügung standen.

Il part-time tra oppor- tunità e precariato – 1ª parte

Negli ultimi trent'anni il numero di residenti occupati è cresciuto da 180 a 245 mila. Questo incremento è dovuto per due terzi all'occupazione part-time (il che corrisponde ad un incremento di circa 40 mila posti di lavoro) e per il rimanente terzo ad un maggiore numero di lavoratori e lavoratrici dipendenti a tempo pieno. Nello stesso tempo il lavoro autonomo è rimasto non ha conosciuto significative variazioni.

Fino alla prima metà degli anni '90 la principale causa della crescita occupazionale erano le occupazioni full-time. A partire dalla seconda metà è il lavoro part-time ad essere il principale fattore trainante. Dal 2008 in poi, metà della crescita risulta riconducibile al part-time involontario, in altre parole dovuto al fatto che non si è trovata un'occupazione a tempo pieno.

Erwerbstätige laut Arbeitskräfteerhebung –1984 - 2012
Occupati secondo l'indagine forze di lavoro –1984 - 2012



1993 und 2003 gab es in der Erhebungsmethode und in den Definitionen Änderungen, die eine Vergleichbarkeit der Daten z.T. einschränken
Quelle: ASTAT

Nel 1993 e nel 2003 sono state introdotte delle modifiche nelle tecniche di rilevazione e nelle definizioni, che limitano parzialmente il confronto dei dati.
Fonte: ASTAT



Das bedeutet, dass die rund 60 000 zusätzlichen Arbeitsplätze, die in den letzten 30 Jahren von ansässigen Südtirolern und Südtirolerinnen im erwerbsfähigen Alter eingenommen wurden, zu einem guten Teil mit Hilfe der Teilzeitarbeit besetzt werden konnten.

Die Daten spiegeln verschiedene Aspekte dieser Beschäftigungsform wider. Ein entscheidender Punkt ist, dass die Teilzeitarbeit den Eintritt vieler Frauen in den Arbeitsmarkt erheblich begünstigt hat, da eine Vollzeitstelle oft nicht mit familiären Pflichten vereinbar ist. Dieser Eintritt in den Arbeitsmarkt hat sich als unverzichtbar für die Besetzung der zunehmenden Zahl von Arbeitsplätzen erwiesen.

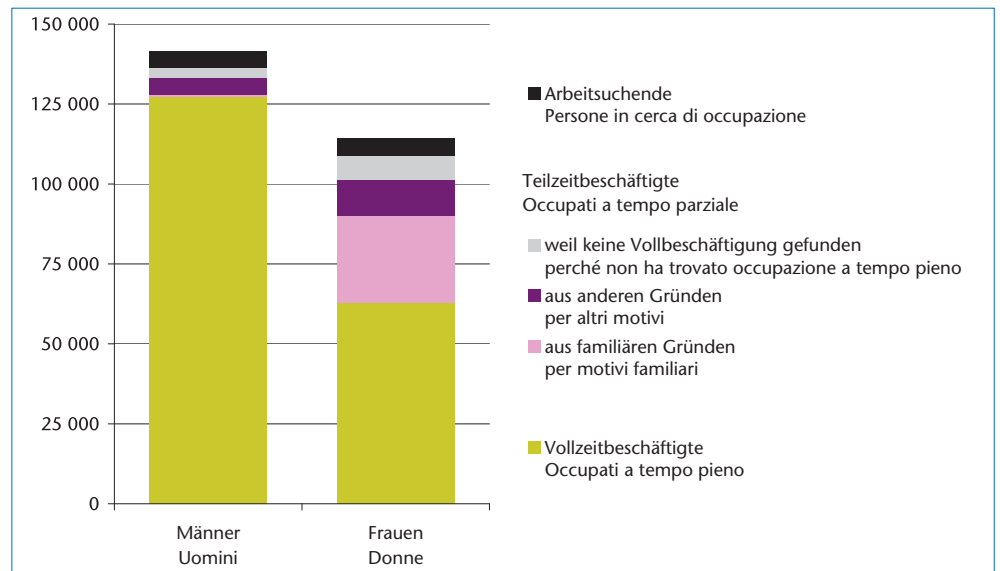
Ein weiterer wichtiger Aspekt der Teilzeitbeschäftigung, diesmal jedoch unter negativem Vorzeichen, zeigt sich dort, wo diese Beschäftigungsform einer Zwangsentscheidung des/der Beschäftigten entspringt, weil sie in Ermangelung von Vollzeitangeboten die einzige Arbeitsmöglichkeit darstellt. Besonders deutlich zeigt sich dieser Effekt seit 2008, als die aktuelle Wirtschaftskrise ihren Anfang nahm.

Ciò significa che l'incremento di circa 60 mila posti di lavoro a favore di persone residenti in età lavorativa avvenuto negli ultimi 30 anni nella nostra provincia è stato assorbito dal mercato in buona parte grazie al part-time.

I dati riflettono diversi aspetti di questa forma contrattuale. Un aspetto fondamentale è che il contratto a orario ridotto ha chiaramente favorito l'ingresso di molte donne nel mercato del lavoro - visto che spesso il lavoro a tempo pieno non è compatibile con gli impegni familiari - ingresso che si è dimostrato indispensabile per coprire il numero crescente di posti di lavoro.

Un altro aspetto rilevante dell'occupazione a tempo parziale, questa volta connotato però negativamente, emerge quando questa forma contrattuale deriva da una scelta obbligata del lavoratore o della lavoratrice, rappresentando l'unica possibilità di lavoro in mancanza di sufficienti offerte a tempo pieno. Tale aspetto è divenuto particolarmente evidente proprio dal 2008, anno d'inizio dell'attuale crisi economica e occupazionale.

Erwerbepersonen laut Arbeitskräfteerhebung – 2012
Forze di lavoro secondo l'indagine forze di lavoro – 2012



Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die durchschnittliche Teilzeitstelle entspricht 55% einer Vollzeitstelle

In media il contratto part-time corrisponde al 55% di un contratto a tempo pieno

Im Durchschnitt betragen die Arbeitsstunden in Teilzeitverträgen etwas mehr als die Hälfte der vollen Arbeitszeit. Es gibt jedoch auch ganz andere Lösungen, die auf unterschiedlichen sozialen, demografischen, berufs- oder sektorenspezifischen Voraussetzungen beruhen.

In media le ore lavorative previste dai contratti part-time corrispondono a poco più di metà delle ore di un contratto a tempo pieno. Vi sono però situazioni anche molto diverse, distinguibili per le loro caratteristiche sociali, demografiche, professionali o settoriali.



Aus den gemeldeten Arbeitsverhältnissen an-sässiger Beschäftigter ergibt sich, dass ein Vier-tel der Teilzeitverträge weniger als 48% eines Vollzeitvertrags entsprechen, ein weiteres Vier-tel mehr als 70%. Die verbreitetste Form ist die 50%-Teilzeitstelle (mit rund 20 Wochenarbeits-stunden), gefolgt von der 75%-Stelle (rund 30 Wochenarbeitsstunden).

Es bestehen jedoch erhebliche Unterschiede zwischen den verschiedenen Gruppen von Arbeitskräften: So arbeiten 25% der teilzeitbeschäftigten Frauen aus Nicht-EU-Staaten weniger als 10 Stunden in der Woche, während dieser Anteil bei den Teilzeitbeschäftigten mit italienischer Staatsbürgerschaft bei 8% liegt.

Besonders wenige Wochenarbeitsstunden lei-sten die Teilzeitbeschäftigten der Reinigungs-branche, die zur Hälfte Ausländerinnen sind: Sie arbeiten in drei Viertel der Fälle nicht mehr als 20 Wochenstunden. Bei den Frauen in Ange-stelltenberufen, die fast immer die italienische Staatsbürgerschaft haben, kehrt sich das Ver-hältnis um: Drei Viertel von ihnen leisten min-destens 20 Wochenstunden (oder 19 Stunden, wenn die volle Arbeitszeit 38 Wochenstunden beträgt).

Teilzeitarbeit als Instrument zur Förderung der Beteiligung der Frauen am Arbeitsmarkt

Die Annahme, dass die Verbreitung von Teil-zeitarbeit entscheidend zur Zunahme des Frau-enteils an der abhängigen Beschäftigung

Da quanto emerge dai dati relativi alle comu-nicazioni dei rapporti di lavoro delle persone residenti, un quarto dei contratti a tempo par-ziale corrisponde a meno del 48% di un tempo pieno e un quarto a più di 70%. La forma più diffusa è il part-time al 50% (pari a circa 20 ore settimanali), seguita dal part-time al 75% (circa 30 ore settimanali).

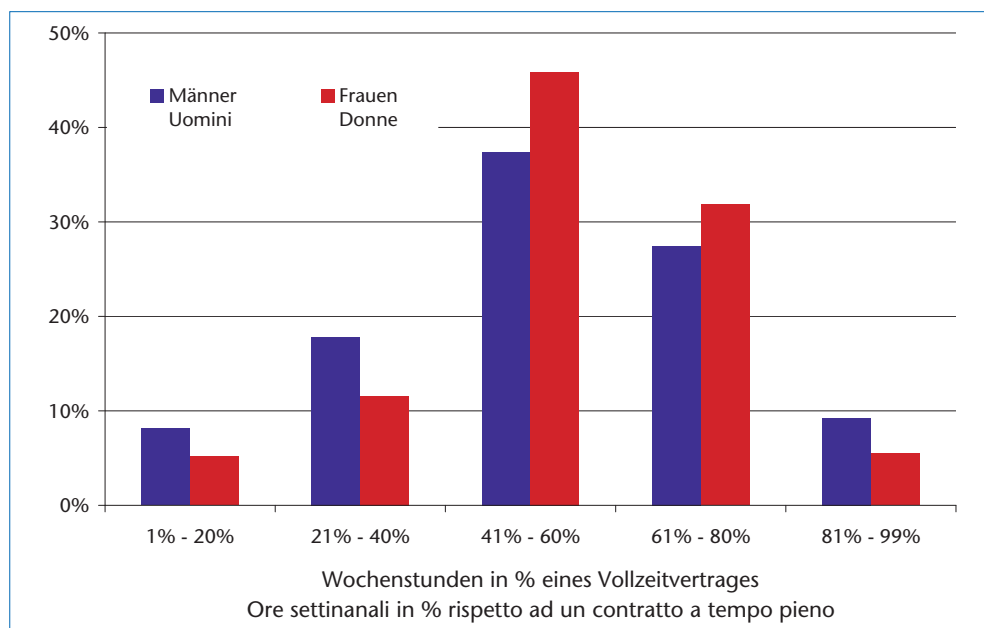
Vi sono tuttavia importanti differenze tra i di-versi gruppi di lavoratrici e lavoratori: il 25% delle donne con cittadinanza extra-UE che la-vorano part-time ha una settimana lavorativa inferiore a 10 ore, mentre tra le lavoratrici con cittadinanza italiana tale percentuale è dell'8%.

Particolarmente ridotto è il numero di ore set-timanali per le lavoratrici part-time nel settore delle pulizie, per metà straniere: in tre quarti dei casi lavorano non più di 20 ore settimanali. Per le donne con mansioni impiegatizie, quasi sempre con cittadinanza italiana, la situazione si capovolge: tre quarti di loro lavora almeno 20 ore settimanali (o 19 ore per i contratti che prevedono un tempo pieno di 38 ore settima-nali).

Il part-time come strumento per aumentare il contributo delle donne al mercato del lavoro

L'idea che la diffusione dei contratti part-time sia fondamentale per incrementare il contribu-to dato dalle donne al lavoro dipendente trova

Teilzeitverträge nach Wochenstunden in % zur Vollzeit – 2012
Contratti part-time per ore settimanali in % rispetto al tempo pieno – 2012



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Teilzeit Beschäftigung der Ansässigen: Verbreitung und gearbeitete Stunden – 2012
Lavoro part-time tra i residenti: diffusione e ore lavorate – 2012

**Arbeitsmarkt
Mercato del lavoro**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitskräfteerhebung – Indagine forze di lavoro				
Selbständige	41 400	19 700	61 100	Autonomi
Arbeitnehmer	95 100	89 100	184 200	Dipendenti
Erwerbstätige	136 500	108 700	245 200	Occupati
davon Teilzeit	9 300	45 700	54 900	di cui part-time
Je 100 Erwerbstätige	6,8%	42,0%	22,4%	ogni 100 occupati
davon unfreiwillig	3 400	7 600	10 900	di cui involontario
Je 100 Teilzeit	36,6%	16,6%	19,9%	ogni 100 part-time
Durchschnittlich wöchentliche Arbeitszeit (Stunden) der Teil- zeitbeschäftigten	22,5	22,0	22,1	Ore settimanali medie degli occupati part-time
Pflichtmeldungen – Comunicazioni obbligatorie				
Arbeitnehmer	82 802	81 964	164 765	Occupati dipendenti
davon Teilzeit	5 994	35 208	41 202	di cui part-time
Je 100 Arbeitnehmer	7,2%	43,0%	25,0%	ogni 100 dipendenti
Teilzeit je 100 Arbeitnehmer – Part-time ogni 100 dipendenti				
Lehrlinge	0,5	3,3	1,3	Apprendisti
Angestellte				Impiegati
öffentliche Bedienstete	12,0	38,3	31,3	dipendenti pubblici
Privatangestellte	5,6	38,9	23,0	dipendenti privati
Arbeiter im Gastgewerbe				Operai in alberghi e ristorazione
Inländer	11,4	48,9	35,7	italiani
Ausländer	15,9	37,6	26,7	stranieri
Arbeiter in Reinigungsfirmen				Operai in imprese di pulizia
Inländer	51,4	95,2	88,1	italiani
Ausländer	69,3	94,0	85,9	stranieri
Andere Arbeiter				Altri operai
Inländer	5,3	51,3	19,8	italiani
Ausländer	11,5	48,7	24,5	stranieri
Insgesamt	7,2	43,0	25,0	Totale
Durchschnittliche Stunden pro Woche (in % zu Vollzeitverträge) Media ore lavorate (in % rispetto al tempo pieno)				
Lehrlinge	70,9	70,5	70,6	Apprendisti
Angestellte				Impiegati
öffentliche Bedienstete	51,5	57,7	57,1	dipendenti pubblici
Privatangestellte	54,9	57,7	57,3	dipendenti privati
Arbeiter im Gastgewerbe				Operai in alberghi e ristorazione
Inländer	53,0	56,2	55,8	italiani
Ausländer	58,8	56,3	57,0	stranieri
Arbeiter in Reinigungsfirmen				Operai in imprese di pulizia
Inländer	46,6	36,4	37,4	italiani
Ausländer	50,4	41,1	43,6	stranieri
Andere Arbeiter				Altri operai
Inländer	55,1	54,9	55,0	italiani
Ausländer	54,3	46,4	48,5	stranieri
Insgesamt	54,0	55,5	55,3	Totale
Arbeitnehmer nach Stunden pro Woche (in % zu Vollzeitverträge) Dipendenti per ore lavorate (in % rispetto al tempo pieno)				
Keine Angabe	105	1 027	1 132	Non indicato
1% - 20%	478	1 772	2 250	1% - 20%
21% - 40%	1 050	3 962	5 012	21% - 40%
41% - 60%	2 202	15 685	17 887	41% - 60%
61% - 80%	1 615	10 886	12 501	61% - 80%
81% - 99%	543	1 875	2 419	81% - 99%

Quelle: ASTAT, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

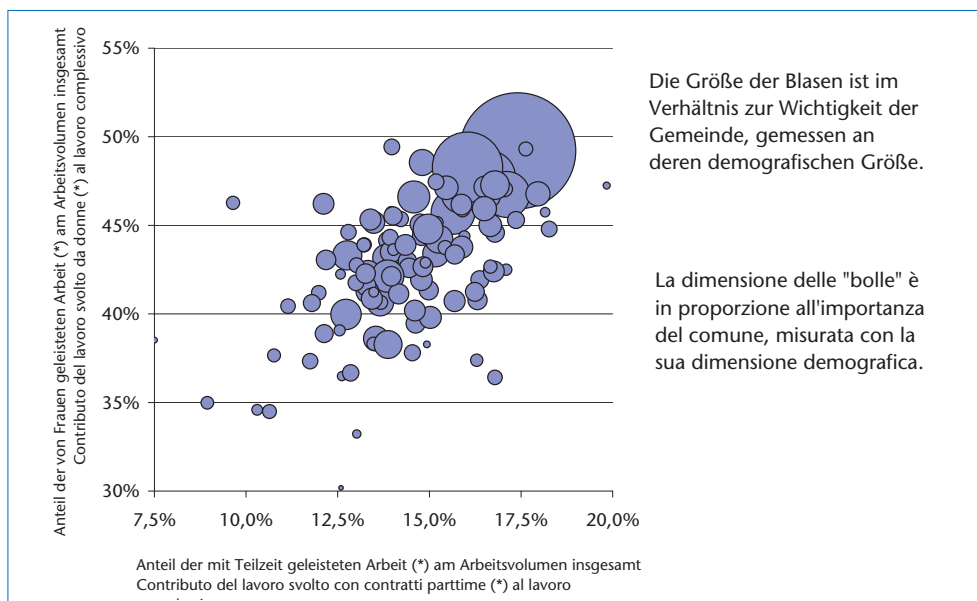
Fonte: ASTAT, Ufficio osservazione mercato del lavoro



beiträgt, bestätigt sich auch auf kommunaler Ebene. So ist festzustellen, dass die gesamte von Frauen erbrachte Arbeitsleistung dort am größten ist, wo Teilzeitbeschäftigung am meisten verbreitet ist. Das bedeutet, dass es Teilzeitbeschäftigung nicht nur ermöglicht, dieselbe Arbeitslast auf mehrere Personen zu verteilen, sondern erheblich dazu beiträgt, den Anteil der abhängig beschäftigten Frauen an der lokalen Wirtschaftsleistung insgesamt zu erhöhen.

confirma anche nei dati a livello comunale. Si nota, infatti, che il lavoro complessivamente svolto dalle donne risulta maggiore là dove il lavoro svolto con part-time è maggiormente diffuso. Ciò significa che il contratto a orario ridotto non permette soltanto di distribuire su più persone lo stesso carico di lavoro, ma contribuisce fortemente ad incrementare il contributo complessivo fornito dalle lavoratrici dipendenti all'economia locale.

Anteil der Teilzeitarbeit und Anteil der Frauen am Arbeitsmarkt*, nach Gemeinde
Contributo del part-time e contributo delle donne al mercato del lavoro*, per comune
 Durchschnitt 2011-2013 – Media 2011-2013



* Nur Wohnbevölkerung.

Teilzeitverträge wurden mit dem Faktor 0,55 gewichtet.

Quelle: ASTAT, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Solo popolazione residente.

I contratti a tempo parziale sono stati pesati con il fattore 0.55.

Fonte: ASTAT, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die Tatsache, dass Teilzeitarbeit in unserem kulturellen und gesellschaftlichen System oft dazu dient, Familie und Arbeit unter einen Hut zu bringen, bewirkt, dass diese Reduzierung der Wochenarbeitszeit unter Frauen erheblich weiter verbreitet ist als unter Männern. So ist es oft der mehr oder weniger große Frauenanteil, der die unterschiedliche Verbreitung von Teilzeitarbeit in den einzelnen Wirtschaftssektoren bewirkt.

Il fatto che il part-time sia spesso utilizzato per conciliare famiglia e lavoro, nel nostro sistema culturale e sociale, determina che questa riduzione dell'orario settimanale sia nettamente più diffusa tra le donne che tra gli uomini. Ed è proprio la maggiore o minore presenza di lavoratrici che spesso comporta delle differenze nel ricorso al part-time tra i vari settori economici.

Eine Besonderheit bei der Verbreitung der Teilzeitarbeit zeigt sich unter den weiblichen Beschäftigten im Verarbeitenden Gewerbe und im Bauwesen: So ist in Firmen, die als „Handwerksbetrieb“ eingestuft sind, die Teilzeitarbeit unter den Frauen weiter verbreitet als bei den Beschäftigten der „Industriebetriebe“; dies gilt insbesondere für die Angestellten.

Una particolarità è riscontrabile nella diffusione del part-time tra le donne occupate nel settore manifatturiero ed edilizio: tra le donne occupate nelle imprese classificate come „artigianali“, l'orario settimanale ridotto è maggiormente diffuso rispetto alle imprese „industriali“ e ciò vale in modo particolare per le impiegate.

Da sich familiäre Verpflichtungen mit der Zeit ändern, mag es kaum überraschen, dass – vor allem bei den Frauen – die Arbeit in Teilzeit sehr

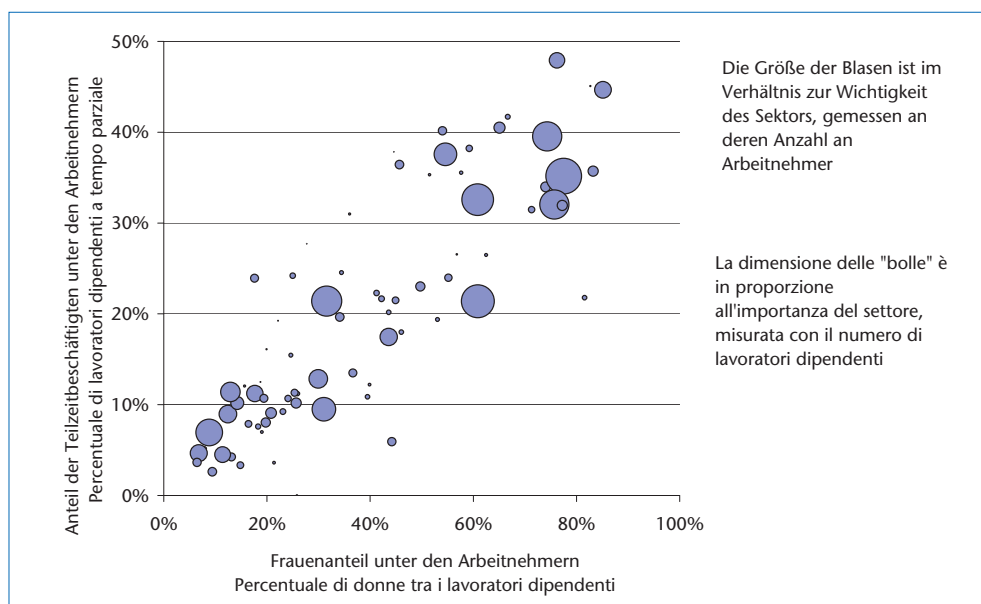
Poiché gli impegni familiari cambiano con il trascorrere del tempo, non sorprende come – soprattutto tra le lavoratrici – il ricorso al tempo

altersabhängig ist: Obwohl Teilzeitarbeit auch unter jungen Frauen einigermaßen verbreitet ist, erreicht sie ihre Spitze bei den 40-50-jährigen Frauen und fällt dann wieder leicht ab. Bei den über 60-jährigen Frauen, ebenso wie bei den über 60-jährigen Männern, nimmt der Anteil wieder zu, doch dieses Phänomen betrifft eine begrenzte Anzahl von Arbeitnehmern.

parziale dipende molto dall'età: benché il lavoro ad orario ridotto sia già discretamente diffuso tra le giovani donne, raggiunge il suo picco tra le donne fra i 40 e 50 anni, calando poi leggermente. Sia tra le donne che tra gli uomini ultra-60-enni la percentuale sale nuovamente, ma riguarda un numero limitato di lavoratori.

Anteil der Teilzeitarbeit und Anteil der Frauen in den einzelnen Wirtschaftssektoren* Contributo del part-time e contributo delle donne nei singoli settori economici*

Durchschnitt 2011-2013 – Media 2011-2013



* Die Wirtschaftssektoren wurden an Hand der ersten zwei Ziffern des ATECO 2007-Schlüssels zusammengefasst. Der Reinigungssektor ist nicht dargestellt, weil außerhalb der Skala (Teilzeitanteil über 80%)
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* I settori sono stati distinti sulla base delle prime due cifre della codifica ATECO. Il settore delle pulizie non è rappresentato, in quanto fuori scala (Percentuale part-time superiore al 80%)
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Teilzeit als Prekariat

Auch wenn festzustellen ist, dass Teilzeitarbeit zu den wichtigsten Instrumenten gehört, um Familie und Beruf zu vereinbaren, darf doch nicht verschwiegen werden, dass sie für manche bloß eine Notlösung in Ermangelung besserer Angebote darstellt.

So ergab die Stichprobenerhebung der Arbeitskräfte, dass rund ein Fünftel der Teilzeitbeschäftigten seine Arbeitszeit nicht freiwillig reduziert, sondern nur keine Vollzeitstelle finden konnte.

Vor allem bei den wenigen Männern, die nicht vollzeitbeschäftigt sind, ist diese negative Begleiterscheinung anzutreffen: Rund 30% von ihnen erklären, sich nicht freiwillig dafür entschieden zu haben, gegen 15-20% der Frauen. Unter den Männern hat dieser Prozentsatz der „Unfreiwilligen“ in den letzten Jahren stark zugenommen; er stieg von unter 10% zu Beginn des vergangenen Jahrzehnts auf aktuelle Werte, die über 30% liegen.

Il part-time come forma di precariato

Pur constatando come il part-time sia tra i principali strumenti per venire incontro alle esigenze familiari dei lavoratori e in particolare delle lavoratrici, non si può ignorare come per alcuni si tratti purtroppo di un ripiego in mancanza di migliori offerte.

Infatti, dall'indagine sulle forze di lavoro risulta che circa un quinto di chi lavora part-time, non lo fa per scelta, ma perché non ha trovato un'occupazione a tempo pieno.

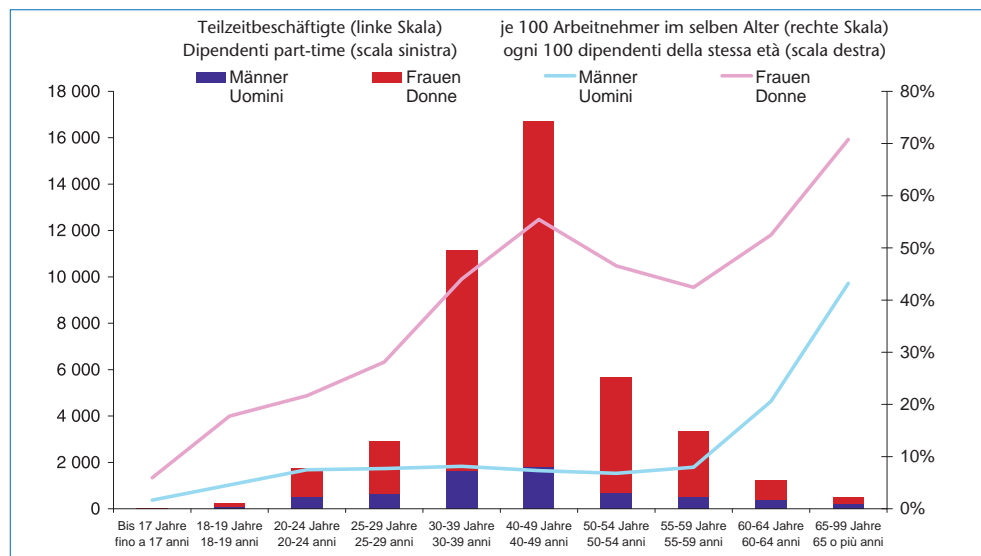
È soprattutto tra i pochi uomini che hanno contratti con un orario di lavoro inferiore al tempo pieno che si riscontra questa connotazione negativa: circa il 30% dichiara che non si tratta di una propria libera scelta, contro il 15-20% delle donne. Tra gli uomini la percentuale di "involontari" risulta in forte crescita negli ultimi anni, passando dai valori inferiori al 10% degli inizi del decennio scorso a quelli attuali superiori al 30%.



Teilzeitarbeiter und Anteil der Teilzeitverträge, nach Geschlecht und Alter*

Lavoratori part-time e percentuale tra i lavoratori, per genere ed età*

Durchschnitt 2011-2013 – Media 2011-2013



* nur Arbeitnehmer mit Wohnsitz in Südtirol

* solo lavoratori residenti

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

In einigen Sektoren spielt die Teilzeitarbeit eine besondere Rolle; einer davon ist die Reinigungsbranche. Der Prozentsatz der Teilzeitbeschäftigten ist in dieser Branche extrem hoch (rund 90%), und zwar nicht nur bei den Frauen, sondern auch bei den Männern, insbesondere, wenn es sich um Ausländer handelt. Vor allem bei den Männern – mehr als 500 – fällt es schwer zu glauben, dass die Arbeitszeitreduzierung in jedem Fall der Vereinbarung von Familie und Beruf dient.

In alcuni settori il part-time svolge un ruolo particolare. Uno di questi è quello legato alle attività di pulizia. La percentuale part-time in tale settore è elevatissima (attorno al 90%) e non solo tra le donne, ma anche tra gli uomini, in particolare se stranieri. Soprattutto per gli uomini - oltre 500 - è piuttosto difficile pensare che la riduzione dell'orario sia stata per tutti una scelta funzionale alla conciliazione lavoro-famiglia.

Autor: Antonio Gulino

Autore: Antonio Gulino

Teilzeitbeschäftigung: Prekariatsformen, nach Geschlecht

Lavoratori part-time: Forme di precariato per genere

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitskräfteerhebung - 2012 – Indagine sulle forze di lavoro - 2012				
Vollzeitbeschäftigung nicht gefunden	3 400	7 600	10 900	Non ha trovato un'occupazione a tempo pieno
Familiäre Gründe	700	26 900	27 600	Motivi familiari
Andere Gründe	5 200	11 200	16 400	Altri motivi personali
Insgesamt Teilzeit	9 300	45 700	54 900	Totale part-time
% Vollzeitbeschäftigung nicht gefunden	36,6%	16,7%	19,9%	% non ha trovato un'occupazione a tempo pieno
Reinigungspersonal bei Reinigungsfirmen - 2013 Addetti alle pulizie presso ditte di pulizie - 2013				
Inländer	134	686	820	Italiani
Ausländer	374	768	1 142	Stranieri
Insgesamt	508	1 454	1 962	Totale
Je 100 Beschäftigte - 2013 – ogni 100 addetti - 2013				
Inländer	51,4	95,2	88,1	Italiani
Ausländer	69,3	94,0	85,9	Stranieri
Insgesamt	63,5	94,6	86,8	Totale

Quelle: ASTAT, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: ASTAT, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Statistiken der Abteilung Arbeit

Durchschnitt Oktober 2013
Vorläufige Ergebnisse

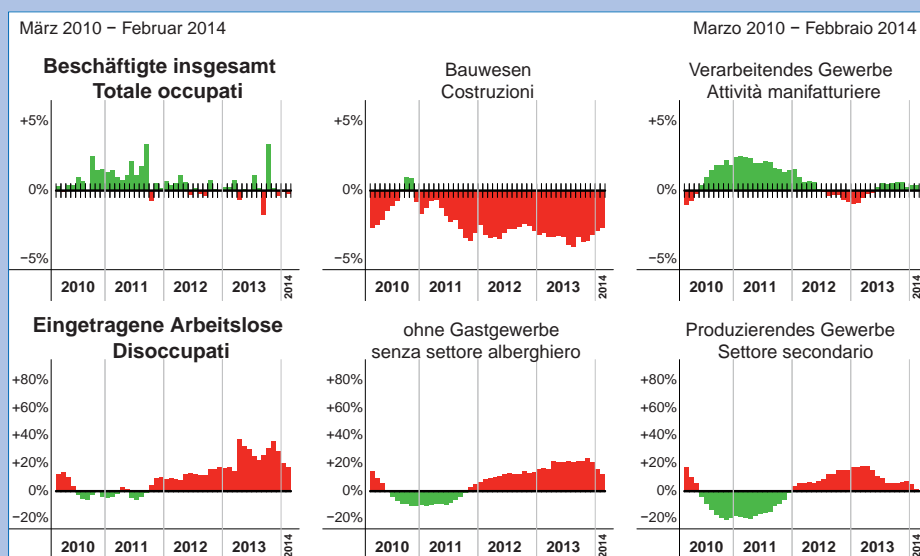
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Media ottobre 2013
Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	109 040	91 163	200 203	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+5 129	+1 422	+6 551	Variatione rispetto anno prec.
	+4,9%	+1,6%	+3,4%	
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	83 983	79 435	163 419	Italiana
EU15	1 594	1 740	3 334	UE15
Neue EU-Länder	15 390	6 315	21 705	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	8 073	3 672	11 745	Altri paesi
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	16 913	4 248	21 160	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 362	6 125	30 488	Attività manifatturiere
Bauwesen	14 276	1 244	15 520	Costruzioni
Handel	13 865	13 167	27 032	Commercio
Hotel und Restaurants	8 498	12 818	21 316	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	13 816	37 645	51 461	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	1 383	4 787	6 170	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	17 310	15 916	33 226	Altri servizi

Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen Variatione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati



Arbeitslose Disoccupati

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	5 813	7 231	13 044	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	+1 284	+1 786	+3 070	Variatione rispetto anno prec.
	+28,3%	+32,8%	+30,8%	
Zugänge im Monat	2 223	3 148	5 371	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	640	633	1 273	Cessazioni durante il mese
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	2 804	3 825	6 630	<3 mesi
3-12 Monate	1 664	2 220	3 884	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	1 344	1 186	2 531	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte Pers. (G. 68/1999)	407	242	649	Persone disabili (L. 68/1999)
In Mobilität (ohne G. 236/93)	517	210	727	In mobilità (esclusa L.236/93)
<i>Veränderung zum Vorjahr</i>	+123	+58	+181	<i>Variatione rispetto anno prec.</i>

Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr. 7/1990

Verantwortlicher Direktor:
Dr. Helmuth Sinn
Druck: Karo Druck KG

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990

direttore responsabile:
Dr. Helmuth Sinn
Stampa: Karo Druck SAS